



Bozen, 2.8.2021

An die Präsidentin
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 2/8/2021

Alla presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 471/21

Supervision für Sanitätspersonal

Das Sanitätspersonal ist nicht nur in Südtirol und nicht erst seit Corona enormen Belastungen ausgesetzt. Dabei stehen die Arbeitsanstrengungen in keinem Verhältnis zur Bezahlung. Diese Belastungen führen im schlimmsten Fall zu Burn-outs, der extremsten Form der Erschöpfung. Doch auch ohne Diagnose berichten derzeit vor allem viele Pflegekräfte von großer Überlastung, Ausgezehrtsein und Übermüdung. Die Stadt Wien berichtet beispielsweise, dass ein ernst zu nehmender Teil des Pflegepersonals durch die Covid-19-Pandemie derartigen Strapazen ausgesetzt war, dass er einen Berufswechsel plant. Angesichts des bereits bestehenden Pflegemangels kann sich Südtirol dies auf keinen Fall leisten. Das Personal muss umsorgt und in der optimalen Ausübung seiner Arbeit bestmöglich unterstützt werden.

Ein Mittel, um diesen Phänomenen vorzubeugen, stellt die Supervision dar. Hierbei sollte der Fokus sowohl auf die Interaktion des Arbeitsteams als auch auf die berufliche Tätigkeit als solche gerichtet werden, um Arbeitsabläufe menschlicher bzw. effektiver gestalten zu können. Diese Möglichkeit einer Supervision sollte für Südtirols Sanitätspersonal in regelmäßigen und kurzen Abständen und während der Arbeitszeit zur Verfügung gestellt werden. Für ein optimales Ergebnis sollten hier sowohl Einzelsupervisionen als auch Teamsupervisionen mit dem engsten Arbeitsumfeld durchgeführt werden.

MOZIONE

N. 471/21

Supervisione per il personale sanitario

Il personale sanitario è esposto a una pressione enorme, e questo non soltanto in seguito alla crisi da coronavirus e non solo in Alto Adige. Lo stipendio non è però minimamente commisurato agli sforzi lavorativi richiesti. Nel peggiore dei casi questa situazione può portare a un burnout, la forma più estrema di affaticamento. Ma, anche senza una diagnosi molti, in particolare tra il personale infermieristico, accusano un carico di lavoro eccessivo, stanchezza e sfinimento. La municipalità di Vienna ha per esempio comunicato che un numero non da sottovalutare di infermiere e infermieri durante la pandemia è stato sottoposto a uno stress talmente elevato che sta pensando di cambiare lavoro. Vista l'attuale carenza di personale sanitario, la nostra provincia non può assolutamente permettersi di finire in questa situazione. Il personale va tutelato e sostenuto nel migliore dei modi nell'esercizio della sua professione.

Un mezzo per prevenire tale fenomeno è la supervisione. Si tratta di focalizzarsi sia sull'interazione del team di lavoro, sia sull'attività lavorativa in quanto tale, in modo da rendere i processi lavorativi più umani ovvero più efficaci. La possibilità di una supervisione dovrebbe essere messa a disposizione del personale sanitario a intervalli brevi e regolari e durante l'orario di lavoro. Per raggiungere un risultato ottimale si dovrebbero prevedere sia delle supervisioni individuali sia del gruppo di lavoro più ristretto.

**Daher beauftragt
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung**

für das Sanitätspersonal, das Personal in Pflegeheimen sowie in öffentlichen Pflegeeinrichtungen im Zweimonatsabstand im Rahmen der regulären Arbeitszeit die Möglichkeit von fakultativen Einzel- als auch Teamsupervisionen zur Verfügung zu stellen.

gez. Landtagsabgeordnete
Brigitte Foppa
Riccardo Dello Sbarba
Hanspeter Staffler

**Per questi motivi,
il Consiglio della Provincia autonoma
di Bolzano incarica la Giunta provinciale**

di prevedere ogni due mesi, per il personale sanitario, delle RSA e delle strutture di cura pubbliche, la possibilità di partecipare, su base volontaria e durante l'orario normale di lavoro, a una supervisione individuale e di tutto il gruppo di lavoro.

f.to consiglieri provinciali
Brigitte Foppa
Riccardo Dello Sbarba
Hanspeter Staffler